

## BANDO DI BUONE PRATICHE 2024

### Riepilogo

**Introduzione:** L'ELA lancia la terza edizione dell'invito a presentare proposte di buone pratiche (Call for Good Practices) per raccogliere esempi di buone pratiche, promuoverne lo scambio, la diffusione e l'adozione tra gli Stati membri. La Call for Good Practices è ricorrente, in quanto ogni anno evidenzia determinate priorità e fissa scadenze per la presentazione delle proposte.

**Argomenti e priorità:** I candidati possono presentare proposte di buone pratiche con vari argomenti nel campo della mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE, ma concentrandosi in particolar modo alla **digitalizzazione nel coordinamento della sicurezza sociale** e alla **fornitura di informazioni nel trasporto su strada**, come priorità del bando 2024.

#### ➤ **La digitalizzazione nel coordinamento della sicurezza sociale**

a) Attuazione del sistema di scambio elettronico di informazioni in materia di sicurezza sociale tra Stati dell'Unione Europea (EESSI).

Lo scopo dell'EESSI è di collegare i sistemi di sicurezza sociale in Europa e di garantire uno scambio rapido, efficiente, sicuro ed affidabile dei dati necessari. Questo aiuta a mettere in pratica i regolamenti dell'UE che coordinano la sicurezza sociale, compresa la definizione del diritto alle prestazioni sociali per i cittadini mobili europei. Sebbene il sistema sia in piena fruizione in tutti gli Stati membri, la qualità della sua diffusione e il livello della sua integrazione con il sistema nazionale variano notevolmente. Per questo scopo, è vantaggioso documentare e condividere le buone pratiche in questo campo, in modo da propagare le conoscenze, le strategie e le innovazioni efficaci già realizzate negli Stati membri che possano essere utili ad altri Stati membri per migliorare le loro soluzioni nazionali EESSI e, ove possibile, per metterle in atto. Il bando accetta proposte non solo di natura tecnica, ma anche di carattere commerciale, operativo o formativo che abbiano prodotto un beneficio nel quadro dell'adozione e della gestione dell'EESSI a livello nazionale.

b) Servizi digitali transfrontalieri a livello degli Stati membri

Oltre al sistema EESSI, gli Stati membri hanno sviluppato in modo indipendente una serie di soluzioni digitali che migliorano l'interazione tra cittadini mobili dell'UE con le autorità locali nell'ambito del coordinamento della sicurezza sociale e della mobilità dei lavoratori. Queste soluzioni presentano una dimensione transfrontaliera, offrendo strumenti e portali online che consentono, ad esempio: la richiesta remota di vari documenti portatili, la presentazione di domande di prestazioni di sicurezza sociale e la segnalazione di cambiamenti nelle circostanze rilevanti per le persone che risiedono o soggiornano all'estero, una determinazione più rapida della legislazione applicabile e persino la fornitura di certificati di esistenza in vita in formato digitale. Inoltre, gli strumenti elettronici al di fuori del quadro EESSI facilitano la comunicazione tra le autorità di sicurezza sociale degli Stati membri, come lo scambio di file batch in blocco per l'abbinamento dei dati, l'accesso diretto ai registri nazionali della storia di assicurazioni e la verifica della validità dei documenti portatili. Sono state inoltre introdotte soluzioni per il rilevamento delle frodi (ad esempio attraverso il data mining). Tuttavia, l'attuazione di questo tipo di soluzioni digitali ha comportato differenze significative tra gli Stati membri in termini di disponibilità, accessibilità, portata e qualità. Questa diversità offre ai paesi dell'UE l'opportunità di sfruttare le innovazioni e le buone pratiche realizzate a livello nazionale, in quanto tali soluzioni hanno spesso un grande potenziale di replicabilità in altri Stati membri.

➤ **Erogazione di informazioni nel settore dei trasporti su strada**

Promuovere gli aspetti sociali del pacchetto Mobilità I

Il pacchetto Mobilità I, che contiene una serie di norme per il settore del trasporto su strada, è entrato in vigore in tutta l'UE. Il pacchetto favorisce una corretta attuazione e applicazione della legislazione sul trasporto su strada, garantendo un equilibrio tra le condizioni di lavoro e la tutela sociale dei conducenti e la libertà degli operatori di offrire servizi di trasporto transfrontaliero. Il pacchetto Mobilità I si concentra sugli aspetti sociali per i conducenti. La raccolta di buone pratiche in questo settore esaminerà come gli Stati membri, partner sociali e altre parti interessate forniscano informazioni ai conducenti sui loro diritti e doveri quando rientrano nella portata della direttiva (UE) 2020/1057.

Alcuni esempi di informazioni destinate ai conducenti e agli operatori sono: la creazione di materiale informativo, campagne online o in presenza per contattare gruppi target sul territorio, servizi di consulenza, eventi informativi o l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social media.

**Candidati idonei:** amministrazioni degli Stati membri e altri portatori di interessi che operano a livello nazionale, regionale o locale, compresi gli istituti di sicurezza sociale, la società civile e le organizzazioni delle parti sociali.

**Scadenza:** La scadenza per presentare domanda è il **7 giugno 2024**.

Alcuni dei **vantaggi della partecipazione** a questo bando sono la possibilità di ricevere il riconoscimento europeo per i vostri risultati ottenuti e ottenere visibilità delle pratiche elaborate sul sito web dell'ELA.

**Modulo di domanda:** Per presentare gli esempi di buone pratiche è necessario compilare il seguente [modulo di domanda](#) in inglese, tenendo presente che i candidati possono presentare più di una buona pratica.

**Procedura di selezione:** la selezione delle pratiche più efficaci si basa su una serie di criteri, tra cui: Risultati e riconoscimenti, Efficacia in termini di costi, Trasferibilità, Sostenibilità, Innovatività e Digitalizzazione.

**Contatto:** In caso di domande, si prega di contattare: [capacity@ela.europa.eu](mailto:capacity@ela.europa.eu)

## **MODULO DI RICHIESTA**

### Organizzazione

1. Nome dell'organizzazione
2. Tipo di organizzazione (Parte sociale, Ispettorato del lavoro a livello nazionale, Ufficio nazionale del lavoro, Ministero, Istituzione accademica, Istituzione europea, Organizzazione della società civile (ONG), Settore privato (imprese), Altro - specificare)
3. Stato membro dell'UE
4. Indirizzo dell'Organizzazione di appartenenza
5. Sito web

### Persona di Riferimento/Referente

6. Nome e cognome
7. Funzione/Titolo professionale
8. Indirizzo e-mail

### Buone pratiche

9. Titolo breve della buona pratica (fino a 160 caratteri)
10. Ambito:
  - Digitalizzazione nel coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale
  - Fornitura di informazioni nel settore dei trasporti su strada
  - Altro (\*specificare)
11. Descrizione della buona pratica (fino a 5000 caratteri)
12. Focus geografico
13. Durata prevista
14. Hai già fornito informazioni su questa particolare Good Practice nell'ambito della *Piattaforma Europea Lavoro Sommerso* (UDW Platform)?
  - Sì
  - No
  - Non so
15. Inviando questa candidatura, l'utente acconsente all'informativa sulla privacy di ELA (si prega di leggere l'Informativa sulla privacy del pannello a destra), inclusa la condivisione dei dati forniti al pubblico tramite la pagina web di ELA, i canali dei social media e/o durante altre attività di ELA come workshop ed eventi.
  - Sì
  - No